

Rugby, il movimento ligure è pronto a ripartire

di **Redazione**

10 Giugno 2020 - 13:29



Genova. “Eppur si muove”. La celebre frase di stampo galileiano sembra proprio di buon auspicio anche per il **rugby**, costretto alla resa per oltre tre mesi dal Covid-19, ma **pronto a ripartire, anche se gradualmente e soprattutto rispettando le esigenze sanitarie governative e federali imposte per la pandemia.**

Nel frattempo **il mondo del rugby lavora in smart working** utilizzando spesso vero e proprie videoconferenze, come è successo martedì 2 giugno, nella riunione nazionale del presidente dei Comitati regionali Fir, e lunedì scorso con un incontro di tutte le società liguri organizzato dal Comitato.

“In quella giornata - esordisce **Roberto Lucchina**, consigliere del Comitato regionale ligure Fir - ho partecipato ad una videoconferenza condotta principalmente da Antonio Luisi, che è il coordinatore degli stessi comitati regionali, e da Daniele Pacini, responsabile tecnico del rugby di base della Fir. Tutti gli anni, in questo periodo, la Fir pubblica la circolare informativa, inserendo le eventuali nuove regole di gioco, e l'impostazione dei futuri campionati. Quest'anno invece la Federugby si è dovuta occupare soprattutto di segnalare delle direttive per fare in modo che le società possano ricominciare in sicurezza, secondo le regole dettate dalle procedure anti Covid-19. Quindi la circolare informativa

avrà le indicazioni per poter fare in modo che le società procedano alla regolare affiliazione, inoltre comprenderà anche un breve riassunto sulle attività che si potrà mettere in pratica. La prima parte della circolare sarà disponibile a breve, mentre la seconda parte, che sarà quella che definirà l'organizzazione dei futuri campionati, e conterrà inoltre le eventuali nuove regole di gioco, sarà a disposizione nel momento in cui sapremo come si potrà riproporre definitivamente il gioco del rugby. Nel momento in cui si potrà sapere come sarà la ripresa definitiva, sarà resa disponibile la seconda parte della circolare informativa. Sui futuri campionati attualmente esistono solo delle ipotesi, delle idee, ma al momento non esiste nulla di definitivo”.

Logicamente tutto questo **dipenderà anche dalle decisioni del Governo, del Coni e ovviamente dalla Federugby.**

“Il gruppo tecnico ha predisposto due vademecum - afferma **Alessandro Bottino**, responsabile tecnico regionale Fir Liguria -. Uno sulla comunicazione per la ripartenza e uno sulla parte classica di campo. Ogni regione ha avuto la possibilità di scegliere la strategia con cui portare le varie proposte alle società, per la Liguria abbiamo scelto una presentazione generale in occasione dell'incontro di lunedì 8 giugno ed un successivo invio del materiale ai club. In seguito andremo porta a porta dalle stesse società per ottenere risposte, consigli, proposte. Poi è ovvio che un tecnico esperto ha già pensato a mettere a disposizione le sue conoscenze, un tecnico meno esperto userà questo vademecum come fosse quasi una bibbia! Come lavoro indubbiamente è molto interessante, in quanto dobbiamo aiutare tutti i club, sappiamo che sono soprattutto le società più piccole a soffrire questo momento, ma sappiamo anche che proprio questi club sono il patrimonio del nostro movimento. E sarà proprio per queste società che dovremo impegnarci maggiormente, facendogli sentire il nostro sostegno in questo momento molto particolare, ovviamente mettendoci a loro disposizione per i maggiori approfondimenti tecnici necessari”.

Nella foto: Alessandro Bottino ed Oscar Tabor